

(purtroppo) che ci ha dato l'eclisse totale, il buio a mezzogiorno, un silenzio irreale (qualcuno sostiene che abbiano smesso di cantare anche gli uccellini), incredibile ma vero stiamo assistendo ad uno degli spettacoli più impressionanti che la natura possa offrire.

Comunque "siccome non si sa mai" noi abbiamo conservato gli occhialini per vedere la prossima eclissi totale tra 88 anni

Dal pomeriggio comincia "l'epopea dello sbarco" con la visita del Memorial de la Bataille, ma il massimo sarà domani.

12 agosto: Arromnches, Port en Bessin con i loro musei, Longues sur Mer, con gli ultimi bunker del famoso Vallo Atlantico voluto da Rommel, unici sopravvissuti alla violenza e alla distruzione, sacrari a memoria del dolore eterno che qualsiasi guerra porta.

Ma il massimo dell'emozione la si vive entrando nel mitico cimitero americano di Colleville sur Mer, costruito su un altura da cui si domina Omaha Beach, la sterminata spiaggia di sabbia finissima dove il 6 giugno 1944 si consumò la tragedia di migliaia di uomini, ma anche dove nacque il germe della nuova Europa, libera dalla tirannia e dalle guerre.

Indescrivibili sono i sentimenti che si provano guardando le 10.000 croci bianche perfettamente allineate sotto le quali riposano altrettanti "ragazzi" a cui noi tutti dobbiamo così tanto, credo che ai bambini, ma soprattutto a Mattia questo ricordo resterà indelebile nella memoria, scolpito come un macigno, storia non solo letta sui libri, ma vissuta lì dove gli eventi si sono consumati.

Mi rendo conto che sto diventando retorico e al-

lora via, si riparte, ci fermeremo a dormire nel primo camping alla fermè che incontreremo, domani saremo a Mont St. Michel, meta tanto agognata sin dal giorno della partenza.

13 agosto: "la Merveille" la meraviglia, e di meraviglia si tratta, la visitiamo di giorno, di sera e di notte, non andremo mai via, la bassa marea, che lascia scoperta una sterminata distesa fangosa e poi la "la grand maree", che impedisce l'accesso al paese, una, dieci foto, ancora una, guarda lì non siamo stati, entriamo in questo negozio.

A mente fredda se devo esprimere un giudizio Mont St. Michel devo dire che è meravigliosa vista da fuori, nell'ambientazione da favola in cui è immersa, entrando la mente corre a San Marino, una macchina divora turisti, dove i negozi vendono souvenir prodotti in Cina e che nulla hanno a che fare con le tradizioni, beh non si può mica essere perfetti.

14 agosto: siamo in Bretagna, Saint Malo, qui la storia cambia, ma non le emozioni, ai soldati americani e tedeschi si sostituiscono Pirati, Corsari ed avventurieri di ogni genere, i bambini sono immersi a 360 gradi nell'avventura, non stanno nella pelle, non hanno fame-sete-sonno-pipi, non sono mai stanchi, Alice (3 anni) ha solo una nostalgia, la pizza.

In serata siamo a Cap Ferhel (area di sosta gratuita), a tutta natura ci apprestiamo a passare la notte, aspettando la mattina successiva per una giornata tutta oceano, uccelli marini e coste scoscese.

15/16 agosto: decidiamo per un ferragosto dedi-

